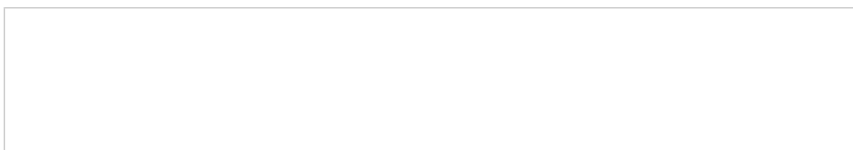


Bambini e anziani insieme nel nuovo nido a Villa Cozza, Carancini: «Un sogno lungo 8 anni»

MACERATA - Inaugurata negli ex uffici dell'Ircr la struttura con il parco adiacente alla casa di riposo. E' il sesto asilo comunale, l'unica nuova apertura in tutte le Marche. Il sindaco: "Giornata storica, l'amministrazione mette al centro i più piccoli e il loro futuro". Ottenuti anche 300mila euro di finanziamenti da un fondo privato. LE FOTO



sabato 15 settembre 2018 - Ore 13:09 - caricamento letture

Stampa PDF

3 commenti

f t G+ ✉ 0 CONDIVISIONI



Il taglio del nastro con il sindaco Carancini

SORPRESA OMAGGIO POLITICA DRAMMA



Lo chef Bruno Barbieri al McDonald's di Corridonia

Più letti Recenti Più commentati

- 12:28** - Capovolgono le tartarughe, ripresi dalle telecamere
- 12:23** - La Provincia al Trofeo Coni, consegnate le bandiere
- 11:52** - La Civitanovese non si ferma: preso il portiere Solà
- 11:46** - Nuova vita per tre ragazzi con disabilità: appartamento in affitto e convivenza
- 11:40** - Trenta sommelier maceratesi diplomati a Montalcino
- 11:33** - Primo giorno di scuola, in cattedra sindaco e commissario
- 11:15** - Avis Macerata centra il 13 ai campionati regionali
- 10:59** - Entusiasmanti sfide tricolori al 25esimo Rally Adriatico

di **Marco Ribechi**

(Foto Fabio Falcioni)

Villa Cozza, inaugurato il nuovo nido comunale. Un giorno di festa nel parco adiacente all'ospedale di Macerata per l'apertura del nuovo giardino d'infanzia atteso da circa 8 anni.



Il presidente Ircr Giuliano Centioni

All'interno dell'edificio che già ospita la casa di riposo, nei locali prima occupati dagli uffici dell'Ircr, da lunedì giocheranno tanti bambini per un progetto che vuole unire infanzia e senilità in un programma di crescita reciproca, il tutto avvalorato anche dallo splendido parco circostante per cui è stato firmato pochi giorni fa un accordo di valorizzazione ([leggi l'articolo](#)). A salutare i tanti presenti la Birbanda di Santa Croce che con allegria ha presieduto la cerimonia

del taglio del nastro. A dar maggior valore all'apertura il fatto che potrebbe essere l'unica nuova inaugurazione di nidi in tutta la regione Marche. Accompagnato da due piccole madrine d'eccezione, Ludovica e Margherita, le parole del sindaco Romano Carancini: «Questa è una giornata storica – dice il primo cittadino – è la sesta struttura in città. Fin dal 2010 l'amministrazione ha pensato ai bambini per tracciare il futuro della nostra comunità. Le scuole devono essere come una seconda casa per crescere in maniera sana e armoniosa. Per questo abbiamo investito tanto anche nelle mense, con cibo biologico e di qualità. Ma abbiamo investito anche nelle persone creando un modo comune di andare avanti e svilupparsi».

La vicinanza di anziani e bambini è l'aspetto più innovativo del nuovo nido. «Da oggi la frase andiamo a Villa Cozza non significherà più fare riferimento solo agli anziani – continua Carancini – ma a uno spazio dove inizio e fine della vita si uniscono. Il nome ancora non è stato deciso, sarà ufficializzato il primo ottobre, giorno dedicato a San Remigio. Abbiamo alcune proposte che però vogliamo valutare insieme agli insegnanti, genitori e bambini». L'apertura del nido ha creato anche un cambiamento a livello organizzativo per l'Ircr: «I nostri uffici, che prima qui apparivano molto dislocati – spiega il presidente Giuliano Centioni – sono stati riaperti in piazza Mazzini dove avevamo dei locali. Questo ci permette, oltre a mettere a disposizione questo nuovo asilo, di essere più vicini alla cittadinanza con i nostri servizi di ascolto e di supporto». Circondata dal collettivo delle educatrici dei nidi l'assessore Stefania Monteverde: «Vogliamo creare una città che sia a misura di bambino – spiega la vicesindaco – per questo dobbiamo investire soprattutto sulla qualità. Il ringraziamento va a Marzia Fratini che è alla regia di questo sistema. Abbiamo ottenuto un finanziamento di 300mila euro da un fondo privato per contrastare la povertà culturale nell'infanzia». Il nuovo asilo oltre al normale orario offrirà tre pomeriggi alla settimana dei momenti di incontro nel parco tra famiglie e genitori. «Con 36 persone in sei strutture – conclude Gianluca Puliti, dirigente comunale – l'investimento comunale per gli asili è molto elevato, si aggira a circa un milione e 100mila euro annui. Solo il 30% viene coperto dalle iscrizioni a dimostrazione che crediamo nei bambini e lavoriamo per dare loro la miglior istruzione possibile».



L'interno

GLI ULTIMI COMMENTI

1. Franco Pavoni: «...»
2. Giuseppe Bommarito: **«Il miracolo a Macerata per il PD, altrimenti...»**
3. Aldo Iacobini: **«Per Rossi. Anche ammesso che tra loro ci sia...»**
4. Franco Pavoni: **«Perri, lei prevede male, lei è troppo...»**
5. Michele Rossi: **«Io mi chiedo che possibilità ci sia che...»**
6. Luciano Ferraccio: **«non ho votato Forza Italia, ma mi trovo...»**
7. Aldo Iacobini: **«Meno male!»**
8. Aldo Iacobini: **«Bisognerebbe sapere che cosa l'avvocato ha...»**
9. Sauro Prosperi: **«nooo Monteverde noo... per piacere!»**
10. Sauro Prosperi: **«Bravo Renato.»**

gli ultimi 300 COMMENTI

